



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Voucher Cloud & Cybersecurity

DM 18 LUGLIO 2025

14 settembre 2026

Finalità

Il Voucher Cloud & Cybersecurity è volto a sostenere la domanda di servizi e prodotti di cloud computing e cyber security da parte di PMI e lavoratori autonomi, a fronte dell'acquisizione, da parte degli stessi, di soluzioni tecnologiche **nuove e aggiuntive** rispetto a quelle a disposizione **e/o** di soluzioni tecnologiche **più avanzate** e sicure rispetto a quelle in uso.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

La disciplina dello strumento agevolativo è dettata da:

- il decreto ministeriale 18 luglio 2025 e decreto direttoriale del 4 agosto 2026 che determinano i criteri, le modalità e le procedure di accesso alle agevolazioni e i termini di funzionamento dello sportello di accesso alle agevolazioni;
- il decreto direttoriale 21 novembre 2025 che definisce le modalità di formazione dell'elenco dei fornitori, gestito dal MIMIT.

INFATTI

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i servizi e prodotti di cloud computing e cyber security dovranno essere forniti da soggetti iscritti in apposito elenco formato e tenuto dal Ministero.

Dotazione finanziaria

Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui al presente decreto, sono pari a euro **150.000.000,00 (centocinquanta milioni/00)**, a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) relative al periodo di programmazione 2014-2020.

Una quota pari a 71.065.813,34 euro è riservata ai piani di spesa da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Beneficiari

PMI e i lavoratori autonomi

operanti sull'intero territorio nazionale che, all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni,

dispongono di un contratto per la fornitura di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Spese ammissibili

Spese sostenute per l'acquisizione di uno o più servizi di cloud computing e cyber security comprendenti hardware, software e servizi cloud.

I servizi/prodotti agevolabili possono essere acquisiti tramite:

- acquisto diretto di uno o più servizi/prodotti;
- sottoscrizione di un abbonamento;
- adottando una combinazione delle modalità sopra indicate.

I servizi devono essere ricompresi nell'elenco di seguito riportato:

- a) soluzioni hardware cyber security: firewall; firewall di nuova generazione (NGFW); router/switch sicuri; dispositivi di prevenzione delle intrusioni (IPS);
- b) soluzioni software cyber security: antivirus e antimalware; software di monitoraggio delle reti; soluzioni di crittografia dei dati; sistemi di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza (SIEM); software di gestione delle vulnerabilità;
- c) servizi cloud infrastrutturali: virtual machine; servizi di storage & backup; network & security (inclusi connettività VPN e servizi DDoS); database;
- d) servizi Cloud SaaS: software di contabilità; soluzioni per la gestione delle risorse umane (HRM); sistemi di gestione produttività/Workflow (ERP); software per la gestione di contenuti digitali (CMS) ed e-commerce; strumenti per gestire le interazioni con i clienti (CRM);



e) servizi di configurazione, monitoraggio e supporto continuativo dei servizi.

Tutti i servizi devono essere qualificati come servizi cloud di livello 1 (QC1) ai sensi del regolamento n. 21007/24 e devono essere forniti da soggetti privati abilitati dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN) all'erogazione dei predetti servizi.

I piani di spesa devono:

- a) avere una durata non superiore a 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, qualora il piano sia attuato unicamente mediante acquisto diretto di uno o più servizi/prodotti;
- b) essere collegati, nei casi diversi da quello sopra indicato, ad abbonamenti di durata non inferiore a 24 mesi. Qualora la durata dell'abbonamento ecceda il predetto termine di 24 mesi, le spese ammissibili sono limitate a quelle riconducibili ai primi 24 mesi di abbonamento.

Esclusioni:

Non sono ammissibili alle agevolazioni:

- le spese connesse all'acquisto, anche tramite la sottoscrizione di abbonamenti, di uno o più servizi aventi prestazioni analoghe a quelli già in uso dei soggetti beneficiari;
- le spese sostenute per effettuare un aggiornamento di versione di un servizio o prodotto già in uso qualora non realizzi contestualmente un miglioramento sostanziale rispetto alla soluzione in uso, ad esempio attraverso l'introduzione di nuove funzioni di automazione o di intelligenza artificiale;
- le spese connesse all'estensione di una licenza già in possesso o all'aumento del numero di postazioni licenziate o di utenze del soggetto proponente;
- le spese connesse alla realizzazione dei piani di cui al presente articolo inferiori a euro 4.000,00 (quattromila/00).



Agevolazione

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di **contributo a fondo perduto** e sono **pari al 50%** delle spese ammissibili **per un importo, comunque, non superiore a euro 20.000 euro**.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del regolamento de minimis e possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche “de minimis”.

Le agevolazioni sono erogate su richiesta dei beneficiari in due quote, ovvero in una unica quota ad avvenuta ultimazione del piano di spesa, fermo restando che l'erogazione potrà essere richiesta non prima di 3 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione.



Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite la procedura informatica il cui link sarà reso disponibile anticipatamente sul sito del MIMIT.

L'iter di presentazione della domanda è articolato nelle seguenti fasi:

- compilazione della domanda, a partire dalle ore 12.00 del **20 ottobre 2026**;
- presentazione formale della domanda, a partire dalle ore 12.00 del **10 novembre 2026** e fino alle ore 12.00 del **20 gennaio 2027**.

Si accede tramite SPID, Carta nazionale dei servizi o Carta di Identità Elettronica.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda di agevolazione.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. Le domande sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

L'istanza di agevolazione deve contenere:

- a) i dati anagrafici del soggetto richiedente e la PEC;
- b) la descrizione dei servizi prescelti con l'indicazione delle modalità di acquisizione e, se del caso, del relativo abbonamento;
- c) il nome dei fornitori dei servizi che devono necessariamente essere ricompresi tra quelli abilitati dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN);
- d) la durata prevista per la realizzazione del piano di spesa qualora lo stesso sia realizzato unicamente mediante l'acquisto diretto di uno o più servizi dai fornitori di cui alla lettera c), ovvero la durata prevista dell'abbonamento,
- e) l'importo delle spese ammissibili e del contributo richiesto;

Unitamente alla domanda devono essere trasmesse:

- a) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti
- b) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la disponibilità di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps, l'effettivo stato di partenza del soggetto richiedente in termini di adozione di servizi di cloud computing e cyber security e il miglioramento previsto attraverso l'acquisizione dei servizi, con evidenza delle nuove soluzioni tecnologiche acquisite e/o delle soluzioni più avanzate prescelte rispetto a quelle già in uso;
- c) le offerte per l'acquisto dei servizi e/o prodotti prescelti, recanti i relativi codici identificativi e le voci di costo;

Alle domande presentate è attribuito il codice unico di progetto (CUP) identificativo delle stesse.

Erogazione delle agevolazioni

La richiesta di erogazione deve essere presentata tramite la medesima procedura informatica utilizzata per la presentazione della domanda di agevolazione, non prima di 3 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione.

L'agevolazione è erogata in due quote, ovvero in una unica quota, ad avvenuta ultimazione del piano di spesa.

L'istanza deve includere la descrizione dettagliata dell'investimento realizzato e l'indicazione di eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda di accesso.

Unitamente alla richiesta di erogazione i beneficiari sono tenuti ad allegare la seguente documentazione:

- i titoli di spesa recanti il CUP e il codice identificativo del servizio/prodotto agevolato;
- copia del contratto attestante la disponibilità di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps;
- in caso di abbonamento, copia del contratto sottoscritto con il fornitore;

Il Ministero, con il supporto di Invitalia e Infratel Italia, effettua le verifiche entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza e procede all'erogazione del contributo.

Per informazioni:
agevolazioni@confindustriavenest.it

Grazie per l'attenzione



CONFINDUSTRIA
VENETO EST